



Allegato 2) al provvedimento del Direttore generale n. 54 del 27 GIU. 2014

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL CONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

Il bilancio di previsione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA) per l'esercizio finanziario 2013, approvato con proprio provvedimento n. 106 in data 28 dicembre 2012, è stato a sua volta approvato, ai sensi della legge regionale 37/1997, in sede di controllo, dalla Giunta regionale con deliberazione n. 41 del 18 gennaio 2013 ed è stato oggetto di una variazione.

La suddetta variazione al bilancio 2013, adottata con proprio provvedimento n. 63 in data 9 agosto 2013 ed approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1425 del 30 agosto 2013, è stata apportata in relazione all'applicazione a bilancio di un'ulteriore quota di € 431.400,00 dell'avanzo di amministrazione (accertato nell'importo complessivo di € 902.960,90 in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 e già applicato in via previsionale per € 210.000,00), destinato per € 158.000,00 al finanziamento di spese di investimento e per € 273.400,00 al finanziamento di spese correnti connesse all'acquisizione di beni e servizi a garanzia del funzionamento delle attività istituzionali dell'Agenzia, così come previsto dall'articolo 14 del regolamento agenziale di contabilità.

La gestione dell'esercizio finanziario 2013 è stata realizzata in conformità agli indirizzi contenuti negli atti programmatici di ARPA (documento di programmazione triennale, bilancio, piano della performance, piano operativo annuale) ed in coerenza con le direttive e i piani regionali.

Il consuntivo delle attività per l'anno 2013 è stato approvato con il provvedimento del Direttore generale n. 90 del 31 ottobre 2013 e trasmesso all'Assessorato regionale Territorio e Ambiente con nota prot. ARPA n. 9729 del 5 novembre 2013.

Risultanze di cassa

Le risultanze di cassa del Tesoriere corrispondono con i relativi ordinativi emessi dall'Ente, sia in conto competenza sia in conto residui, e risultano al 31.12.2013 nell'importo di €

1.467.702,87, come attestato dal verbale della verifica di cassa di cui al prot. n. 221 del 13 gennaio 2014 e dalla resa del rendiconto finanziario del tesoriere, allegato a) alla presente relazione, contenente il riassunto del movimento finanziario per il periodo dal 01.01.2013 al 31.12.2013.

Tale risultato risulta così determinato:

• Fondo di cassa al 01.01.2013	+ € 1.316.132,90
• Riscossioni	+ € 8.748.910,16
• Pagamenti	<u>- € 8.597.702,87</u>
• Fondo di cassa al 31.12.2013	= € 1.467.702,87

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è costituito di un avanzo di € 907.951,15, così determinato:

• Fondo di cassa al 31.12.2013	+ € 1.467.702,87
• Residui attivi	+ € 1.726.214,21
• Residui passivi	<u>- € 2.285.965,93</u>
• Avanzo di amministrazione	= € 907.951,15

Detto avanzo è costituito da:

- fondi vincolati per € 407.706,87, di cui € 313.000,00 già applicati sul bilancio iniziale esercizio 2014 e € 94.706,87 riferiti a residui attivi vetusti per i quali non vi è una garanzia certa alla riscossione;
- € 49.851,55 formalmente vincolati, come da regolamento agenziale di contabilità (art. 14, c. 5), correlate alle ultime azioni poste in essere in attuazione della convenzione sottoscritta in data 31 maggio 2010 per la realizzazione di azioni di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano (deliberazione della Giunta regionale n. 1900 in data 10 luglio 2009).
- fondi vincolati al finanziamento di spese in conto capitale per € 76.550,76, derivanti dalle economie rilevate sul titolo II del bilancio, di cui € 60.000,00 già applicati sul bilancio iniziale esercizio 2014;
- da ulteriori fondi non vincolati disponibili per € 373.841,97.

In seguito alla puntuale ricognizione dei residui ai fini dell'approvazione del consuntivo esercizio 2013, l'effettivo avanzo di amministrazione si è rivelato superiore all'avanzo presunto,

elaborato in sede di bilancio di previsione per l'esercizio 2014 (quadro allegato c al consuntivo), sebbene in linea con il corrispondente dato del conto 2012.

Detto incremento da "stimato" ad "effettivo", ritenuto fisiologico, è dovuto principalmente:

- a) a minori spese rilevate in fase di ricognizione rispetto a quanto preventivato in sede di programmazione, con riferimento principalmente a contratti di fornitura e servizi;
- b) alla rendicontazione del costo delle ore del personale interno impiegato sulla maggior parte di progetti co-finanziati che sono giunti a conclusione nell'anno 2013;
- c) alla riduzione delle spese del personale originariamente previste, per :
 - assunzioni avvenute con tempistiche diverse rispetto a quanto programmato;
 - risparmi derivanti dall'intera copertura finanziaria, ad inizio anno, dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato che beneficiano di un regime a part-time;
- d) ad un atteggiamento prudentiale a fine anno, in relazione alle anticipazioni sulla prospettiva di trasferimento regionale in conto capitale per il 2014 in riduzione rispetto al 2013;
- e) alla tempistica di perfezionamento delle condizioni per addivenire ad impegni di spesa discendenti dalla piena operatività dello stanziamento correlato al trasferimento regionale integrativo, approvato con provvedimento dirigenziale 1953/2013.

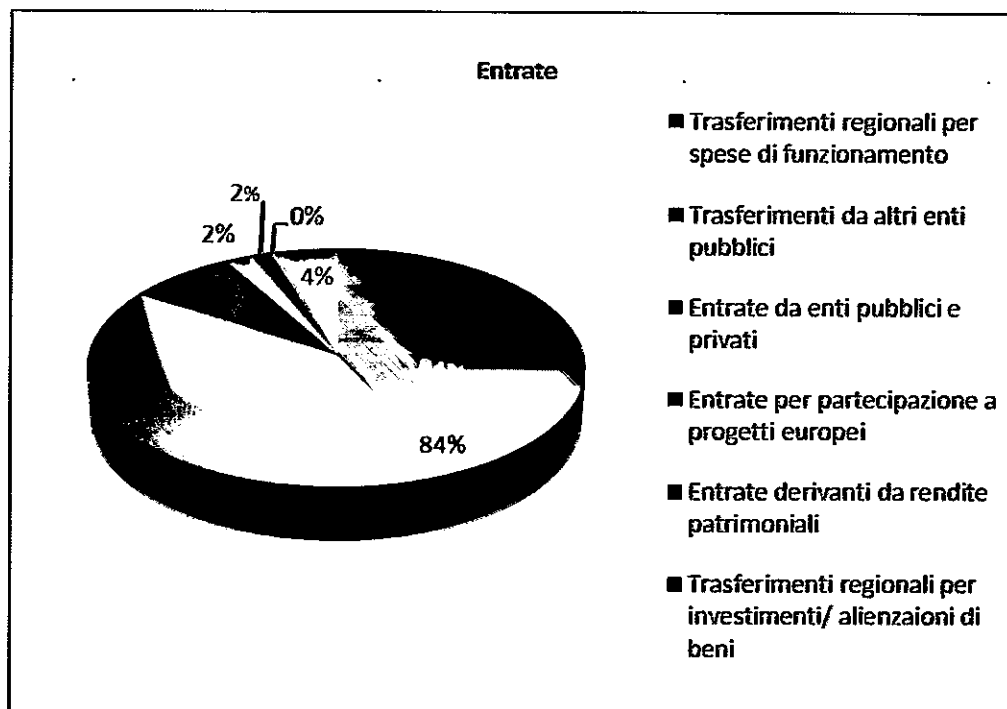
Gli elementi sopra descritti hanno inciso notevolmente sulla consistenza dell'avanzo. Si tiene a precisare, inoltre, che le convenzioni e i progetti hanno finanziato attività specifiche e, pertanto, non possono essere considerate una voce di entrata certa e regolare nel tempo.

Analisi della gestione competenza 2013

L'equilibrio economico è stato assicurato in quanto a fronte di impegni di spesa correnti (Titolo I) e del rimborso mutui e prestiti (Titolo III) per € 6.805.265,64 sono state accertate entrate correnti (Titolo I e II) pari a € 6.897.763,45 (comprehensive dell'avanzo di amministrazione applicato in parte corrente per € 641.400,00). Analogamente, al totale accertato sul titolo III di € 290.520,00, oltre l'avanzo applicato in conto capitale di € 158.000,00, corrisponde un totale impegnato al titolo II per € 448.520,00.

Parte entrata

Nel quadro successivo è riepilogato il riparto percentuale delle tipologie di entrata accertate nell'esercizio 2013:



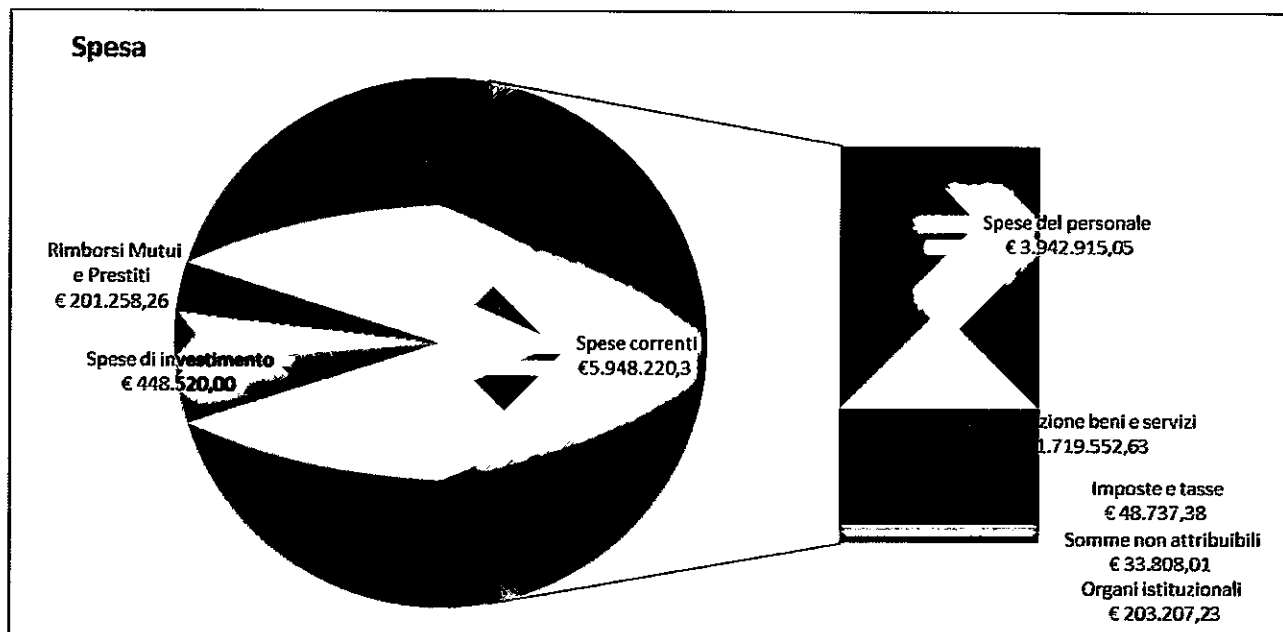
In particolare, rispetto alle previsioni iniziali e facendo riferimento alle indicazioni delle principali entrate puntualizzate nella relazione di accompagnamento al bilancio previsionale, il rendiconto in esame rivela quanto segue.

L'accertamento definitivo dei complessivi trasferimenti regionali in parte corrente (titolo I) e per investimenti (titolo III) è stato pari alle previsioni: nel mese di maggio 2013 il trasferimento regionale a favore di Arpa è stato integrato di € 310.000,00 per la parte corrente e per € 230.000,00 in conto investimenti in modo da riportare l'ammontare dei trasferimenti regionali ai livelli complessivi dell'anno 2012. Anche l'accertamento definitivo da altri enti pubblici (Azienda USL) è risultato pari alle previsioni.

Gli accertamenti definitivi delle entrate da enti pubblici e privati per ulteriori attività e servizi – rendite patrimoniali (titolo II) sono stati inferiori rispetto alle previsioni iniziali a causa di una minore fatturazione e dello scostamento della previsione rispetto all'effettiva realizzazione di piani operativi e finanziari nell'ambito di attività discendenti da convenzioni.

Spesa corrente

Nel quadro successivo sono riepilogate le entità delle spese suddivise per tipologia, impegnate nell'esercizio 2013:



Gli impegni della gestione di competenza delle spese correnti rappresentano il 90,15% del totale, escluse le contabilità speciali. La voce più consistente è quella relativa al costo del personale.

L'incidenza della spesa del personale è del 66,29% rapportata al totale delle spese correnti (titolo I); se rapportata alle spese correnti addizionate alla somma destinata alla restituzione del mutuo (titolo III), l'incidenza è del 64%. Con riferimento al solo personale a tempo indeterminato le percentuali scendono rispettivamente al 55% e al 53% circa.

L'entità delle spese del personale rapportate, invece, al volume complessivo delle entrate correnti (comprese le entrate per partecipazione a progetti internazionali) è pari al 61% circa, mentre il rapporto con i soli trasferimenti in parte corrente dalla Regione e dall'AUSL è pari al 70% circa. Con riferimento al solo personale a tempo indeterminato le percentuali scendono rispettivamente al 54% e al 60% circa.

Il costo totale nell'anno 2013 per i rapporti di lavoro temporaneo, di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione di lavoro, in gran parte finanziato con l'avanzo di amministrazione, è stato monitorato al fine di garantire il rispetto del limite imposto dall'articolo 23 comma 3 della legge regionale 21 novembre 2012, n. 31 – finanziaria per gli anni 2013/2015, come si evince dall'allegato b) alla presente relazione.

A tal fine, ARPA ha osservato inoltre le norme di contenimento della spesa pubblica con riferimento ai costi del personale dipendente contenute nell'articolo 9 commi 1, 2, 2bis, 3, 4, 17 e 21 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (convertito in legge 30 luglio 2010, n.122) secondo le

indicazioni applicative date dalla Presidenza della Regione Autonoma Valle d'Aosta (nota prot. 6625/LEG del 4 ottobre 2010) e dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (documenti 10/133/CR6/C1 del 18 novembre 2010, 11/17/CR06/C1 del 10 febbraio 2011 e 11/116/CR05/C1 del 13 ottobre 2011).

Sono state inoltre perfezionate le due assunzioni a tempo indeterminato programmate nel bilancio 2013, a graduale copertura della pianta organica, in attuazione dei provvedimenti di variazione di pianta organica approvati dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 1291 in data 8 maggio 2009 e n. 1407 in data 6 luglio 2012: un collaboratore tecnico cat. D presso l'Area operativa Effetti sul territorio dei cambiamenti climatici e di un assistente amministrativo, a tempo parziale (20 ore settimanali), quest'ultimo a seguito di concorso riservato alle categorie di cui alla legge 68/1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili).

La spesa riferita all'acquisizione di beni e servizi rappresenta il 28,91% del totale delle spese correnti. Seguono la spesa relativa agli organi istituzionali (3,42%), le imposte e tasse (0,82%) ed infine, le somme non attribuibili, ovvero rimborsi e restituzioni, oneri per interessi su ammortamento muti e prestiti (0,57%).

Ai fini del contenimento delle spese per il funzionamento degli apparati amministrativi in genere, è stato assicurato il rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 6 commi 3, 7, 8, 12, 13 e 14 del decreto legge 78/2010, secondo le indicazioni applicative date dalla Presidenza della Regione Autonoma Valle d'Aosta (nota prot. 6625/LEG del 4 ottobre 2010) e le interpretazioni contenute in pareri delle Sezioni di controllo della Corte dei conti (in particolare: deliberazioni Sezioni unite 7/CONTR/11 e 6/CONTR/05, Sezione regionale di controllo per la Lombardia 116/2011/PAR del 3 febbraio 2011) e nella circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica 3/2011.

In particolare gli ulteriori limiti per le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, previsti dall'articolo 5, comma 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 sono stati rimodulati secondo quanto pattuito con la Presidenza della Regione con propria nota prot. 3569 del 4 aprile 2013, in forza di apposita norma di salvaguardia per le regioni a statuto speciale contenuta nell'articolo 24 del decreto stesso (limite da osservare: spesa impegnata nel 2011).

E' stata, inoltre, seguita, a livello applicativo, la posizione interpretativa assunta dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 139 in data 4 giugno 2012 (proprio provvedimento n. 90 in data 24 ottobre 2012), la quale ha precisato che l'articolo 6 del decreto legge 78/2010, convertito in legge 122/2010, detta limiti di spesa annui complessivi, lasciando tuttavia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa, con la possibilità di rimodulare le

percentuali di risparmio in misura diversa da quanto contenuto nel d.l. 78/2010, fermo restando l'ammontare complessivo corrispondente alla riduzione disposta.

Negli allegati c) e d) alla presente relazione sono in particolare illustrati:

- le rideterminazioni dei limiti di spesa per ARPA Valle d'Aosta, come da menzionata sentenza 139/2012 (disposte rispettivamente con provvedimento del Direttore generale n. 63 del 9 agosto 2013 e n. 97 del 10 dicembre 2013);
- il dettaglio delle spese effettuate soggette ai citati vincoli di contenimento della spesa corrente.

Spese per investimenti – costituzione di capitali fissi

Gli impegni di spesa della gestione di competenza degli investimenti rappresentano il 6,80% del totale (escluse le contabilità speciali).

La spesa in conto capitale è riferita prevalentemente ad acquisti di strumentazione e a manutenzioni straordinarie di impianti, dotazioni strumentali e arredi, in linea con il programma investimenti allegato al bilancio di previsione per l'anno 2013.

Per la rilevanza dell'ammontare, tra questi si evidenziano:

- € 27.666,22 per il potenziamento dei sistemi di backup ed il sistema di virtualizzazione del server della sede agenziale;
- € 23.585,00 per l'acquisto di un analizzatore di radon, ad uso della Sezione Agenti fisici – A.O. Radioattività ambientale e artificiale in ambienti e alimenti;
- € 35.990,00 per l'acquisto di uno spettrofotometro ad assorbimento atomico nell'ambito delle attività della Sezione Laboratorio.

Le somme stanziare e non impegnate al 31 dicembre 2013 costituiscono impegni contabili riportati nel conto dei residui per l'anno 2014, ai sensi dell'articolo 55 della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30 e del regolamento agenziale di contabilità (articolo 13, comma 8).

Rimborsi mutui e prestiti

La spesa relativa all'ammortamento del mutuo in essere con la Finaosta spa (rimborso quote capitale), per l'avvenuto acquisto della sede istituzionale, rappresenta circa il 3,05% delle spese totali con esclusione delle contabilità speciali.

Il rapporto tra la spesa per il rimborso del mutuo e le entrate correnti complessive è pari al 3% circa.

Il capitale residuo al 31/12/2013 è pari a € 1.200.910,91 ed il piano di ammortamento del prestito prevede l'ultima rata a luglio 2019.

Contabilità speciali

Le contabilità speciali sono state chiuse in pareggio nella parte impegni/accertamenti e solo nel conto cassa è stata evidenziata una differenza di euro 240,27, corrispondente all'importo di alcuni adempimenti, principalmente ritenute erariali ed estinzione fondo economale, regolarizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2014.

Analisi della gestione residui

I residui attivi e passivi da riportare nell'ambito del conto riferito all'esercizio 2013 sono riepilogati, distintamente per ciascun anno di formazione, negli appositi allegati del conto.

Residui attivi

Si è valutata accuratamente la consistenza e l'esigibilità dei residui attivi, procedendo all'eliminazione di quelli insussistenti e/o ritenuti qualitativamente incerti. Inoltre, come già segnalato in precedenza, la quota di € 94.706,87 dell'avanzo di amministrazione è stata prudenzialmente vincolata in quanto costituita da proventi da terzi, riferiti principalmente al periodo 2004-2009, di dubbia realizzazione (convenzioni con agenzie ambientali i cui fondi sono però di derivazione statale), nonostante ARPA stia trattando con attenzione la questione rapportandosi ai soggetti debitori di riferimento.

Nel corso dell'esercizio 2013 si è protratta l'attività di riscossione coattiva a mezzo ruolo a tutela di taluni crediti, avvalendosi di EQUITALIA Spa.

I residui attivi derivanti dalle gestioni 2012 e precedenti sono stati incassati nella misura del 52% circa. La bassa percentuale della capacità di riscossione è imputabile sostanzialmente ai termini temporali di adempimento di talune convenzioni e alle tempistiche di pagamento, con riferimento principalmente alle spese rendicontate e certificate, da parte degli enti erogatori dei trasferimenti discendenti da co-finanziati approvati.

Residui passivi

Si è provveduto all'eliminazione di tutte le economie di spesa rispetto agli impegni assunti, accertate nella fase di liquidazione costituenti residui passivi insussistenti, nonché i residui passivi in tutto o in parte estinti, mentre sono state conservate tutte le somme regolarmente impegnate ai

sensi della normativa vigente (con particolare riguardo all'articolo 13 "Modalità di gestione delle spese" del regolamento agenziale di contabilità) e che sono in attesa della liquidazione e/o del pagamento.

I residui passivi derivanti dalle gestioni 2012 e precedenti sono stati pagati per il 81% circa: anche a tale proposito risulta utile segnalare che i tempi di pagamento sono condizionati, per le spese discendenti da progetti co-finanziati, dai tempi di realizzazione delle attività progettuali.

I residui passivi prodotti nell'esercizio 2013 rappresentano circa il 18% degli impegni.

Conto del patrimonio

Al termine dell'esercizio 2013 si è provveduto alla revisione e all'aggiornamento ordinario della consistenza e delle assegnazioni dei beni immobili e dei beni mobili, approvati con provvedimento del Direttore generale n.52 in data 25 giugno 2014, avente ad oggetto "approvazione inventario beni mobili ed immobili dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA), al 31 dicembre 2013".

I risultati della gestione patrimoniale, le variazioni intervenute e la consistenza del patrimonio al 31 dicembre 2013 sono riportati nel conto del patrimonio, allegato j) al rendiconto, cui si fa rinvio.

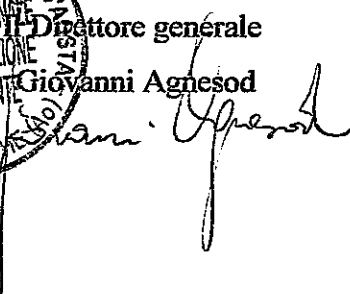
La mancata coincidenza di alcune voci delle attività del conto del patrimonio con il titolo II della contabilità finanziaria è ancora da attribuirsi principalmente a strumentazioni acquistate nell'ambito di progetti europei/co-finanziati, i cui flussi finanziari vengono contabilizzati in parte corrente (modalità attualmente in fase di abbandono, utilizzata per ragioni di semplificazione nella contabilizzazione e nella rendicontazione) oltre che ad alcuni beni ed interventi di manutenzione straordinaria di modico valore non inseriti in inventario.

Rinviando alla documentazione contabile per ulteriori elementi conoscitivi di dettaglio, si sottopone all'approvazione dell'organo di controllo regionale il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2013 unitamente alla presente relazione.

Saint-Christophe, 27 giugno 2014

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
AGENZIA REGIONALE
PER LA PROTEZIONE
DELL'AMBIENTE
- ST. CHRISTOPHE

Direttore generale
Giovanni Agnesod



Allegato A alla relazione al conto 2013 - ARPA VDA



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

SAINT CHRISTOPHE 212 GEN. 2014

RACCOMANDATA A MANO

AI
ARPA VALLE D AOSTA

Oggetto: Servizio di Tesoreria
Resa del rendiconto finanziario dell'esercizio 2013

Vi rimettiamo, in allegato alla presente, come previsto dall'art. 11 della Convenzione, il Rendiconto Finanziario dell'Esercizio 2013, compilato secondo le vigenti norme ministeriali e regolarmente sottoscritto.

Evidenziamo qui di seguito il quadro riepilogativo della gestione di cassa dell'esercizio in oggetto:

Gli importi sono espressi in euro.

	Fondo di cassa iniziale al 01.01.2013		1.316.132,90
+	Reversali incassate nell'esercizio	8.707.005,11	
	Totale entrate		8.707.005,11
-	Mandati pagati nell'esercizio	8.596.746,19	
-	Pagamenti per azioni esecutive		
	Totale uscite		8.596.746,19
	Fondo di cassa da movimento finanziario al 31.12.2013		1.426.391,82
+	Incassi senza reversale (carte contabili di entrata)		41.905,05
-	Pagamenti senza mandati (carte contabili di spesa)		594,00
	Fondo di cassa effettivo dovuto a riscossioni e pagamenti effettuati a mezzo carte contabili non regolarizzate al 31.12.2013		1.467.702,87

Vi alleghiamo inoltre la seguente documentazione:

- n° _____ mandati estinti suddivisi per interventi e capitoli con relativi partitari per complessivi _____ euro
- n° _____ reversali estinte suddivise per risorse e capitoli con relativi partitari per complessivi _____ euro
- n° _____ ordinanze per pagamenti atti esecutivi per complessivi _____ euro
- elenco delle bollette emesse a mezzo procedura meccanizzata dal n. 1 al n. 294 con allegata copia delle stesse nonché gli originali di quelle annullate.

Distinti saluti.



BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.
Filiale di SAINT CHRISTOPHE

(Il Tesoriere)

22 GEN. 2014

Documento di sintesi relativo alla spesa sostenuta nel 2013 per rapporti di lavoro temporaneo, di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione di lavoro.

Area/Ufficio	Cat	Attività	
Contabilità	C	Sostituzione personale con diritto alla conservazione del posto.	€ 35.458,71
Gestione risorse umane	C	Personale aggiuntivo per l'espletamento delle procedure concorsuali. Part time 25 ore	€ 3.312,90
Affari generali	C	Personale a copertura quote di part time concesso a dipendenti di ruolo.	€ 14.416,82
Affari generali	D	Sostituzione personale con diritto alla conservazione del posto.	€ 20.226,61
Affari generali	C	Sostituzione personale con diritto alla conservazione del posto.	€ 17.043,43
Aria - area operativa Qualità dell'aria	C	Sostituzione personale con diritto alla conservazione del posto.	€ 34.760,84
Aria - area operativa Qualità dell'aria	C	Specifica attività di supporto nella gestione della Rete di monitoraggio della Qualità dell'Aria	€ 32.867,15
Aria - area operativa Qualità dell'aria	D	Sostituzione personale con diritto alla conservazione del posto.	€ 19.619,93
Agenti fisici - Radiazione non ionizzanti	D	Sostituzione personale con diritto alla conservazione del posto.	€ 41.303,68
Agenti fisici - Effetti sul territorio dei cambiamenti climatici	D	Sostituzione personale con diritto alla conservazione del posto.	€ 15.828,00
Acque superficiali	D	Sostituzione personale con diritto alla conservazione del posto.	€ 7.510,83
Laboratorio - Area operativa Acque e spettrofotom. (co.co.co.)		Progetto sperimentale monitoraggio dei progetti relativi alla promozione e sostegno ad iniziative per la prevenzione e la riduzione della componente organica (compostaggio) nei rifiuti urbani Convenzione RAVA/ Institut Agricole	€ 29.672,90
Aria-Laboratorio (co.co.co)		Progetto EC_OC monitoraggio composizione polveri sottili.	€ 26.721,36
Laboratorio - Segreteria del laboratorio	C	Sostituzione personale con diritto alla conservazione del posto.	€ 26.368,10
Laboratorio - Area operativa Microbiologia	D	Sostituzione personale con diritto alla conservazione del posto.	€ 26.087,69
Laboratorio - Contaminanti organici alimenti e cromatografia	C	Sostituzione personale con diritto alla conservazione del posto.	€ 3.300,98
Laboratorio - Accettazione e magazzino	B	Sostituzione personale con diritto alla conservazione del posto.	€ 1.995,54
Laboratorio	C	Sostituzione personale con diritto alla conservazione del posto.	€ 2.361,57
			€ 358.857,04
Limite di spesa ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della legge regionale del 21 novembre 2012 n. 31 - spesa sostenuta (impegnata) per le forme di lavoro flessibile nel 2009 al netto della riduzione di 90.000 €			€ 485.115,00

Note:

1. non sono state conteggiate le spese effettuate nell'ambito di iniziative e progetti finanziati da altri soggetti (es. fondi europei, fondi privati)

Riduzione dei costi degli apparati amministrativi *

Art. 6 decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122

Art. 1 , comma 141, legge 24 dicembre 2012, n. 228

Tipologia spesa	Importi impegnati (base di calcolo per il limite di spesa)	Limite annuo spesa	Prima rideterminazione (sentenza Corte Costituzionale n. 139/2012)	Limite spesa ridefinito per l'anno 2013	Seconda rideterminazione (sentenza Corte Costituzionale n. 139/2012)	Limite spesa ridefinito per l'anno 2013	Importi impegnati nell'anno 2013
Studi ed incarichi di consulenza (20% dell'importo impegnato nel 2009)	€ 21.504,00	€ 4.300,80	-€ 2.000,00	€ 2.300,80	€ -	€ 2.300,80	€ 2.966,36
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza (20% dell'importo impegnato nel 2009)	€ 8.148,00	€ 1.629,60	€ -	€ 1.629,60		€ 1.629,60	€ -
Spese per missioni (50% dell'importo impegnato nel 2009)	€ 52.032,83	€ 26.016,42	€ -	€ 26.016,42		€ 26.016,42	€ 23.111,64
Spesa per attività di formazione (50% dell'importo impegnato nel 2009)**	€ 32.284,86	€ 16.142,43	€ 2.000,00	€ 18.142,43		€ 18.142,43	€ 17.102,17
Spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture (importo impegnato nel 2011)	€ 40.965,76***	€ 40.965,76	€ -	€ 40.965,76	€ 3.000,00	€ 43.965,76	€ 41.687,24
Spesa per l'acquisto di mobili e arredi (20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011) ****	€ 17.648,09	€ 3.529,62	€ -	€ 3.529,62	-€ 3.000,00	€ 529,62	€ -
TOTALI	€ 154.935,45	€ 92.584,62	€ -	€ 92.584,62		€ 92.584,62	

Note:

* Non sono state conteggiate le spese effettuate nell'ambito di iniziative e progetti finanziati da altri soggetti (es. fondi europei)

** Non sono state considerate le iniziative di formazione obbligatoria (es. sicurezza); rideterminazione già approvata con provvedimento del Direttore generale n. 63 del 09/08/2013 (terza colonna)

*** Spesa impegnata nell'anno 2011 (provvedimento del Direttore generale n. 90 del 24 ottobre 2012 e nota della Presidenza della Regione prot. n. 1473/GAB del 22 febbraio 2013 in relazione alle ulteriori disposizioni di contenimento della relativa spesa contenuti nel d.l. 95/2012)

**** Sono escluse le spese concernenti piani di lavoro e arredi strutturati per attività laboratoristiche

Dettaglio delle spese (programmate/impegnate) soggette ai limiti di contenimento della spesa pubblica di cui al decreto legge 78/2010 e alle successive norme in materia

Indennità e compensi corrisposti a organi collegiali comunque denominati (90% dell'importo risultante alla data del 30 aprile 2010 - €3.699,00)

Limite annuo	€ 3.329,10	
Descrizione spesa	Importo impegnato	Differenza
Indennità del Collegio dei Revisori	€ 3.329,10	
Totale	€ 3.329,10	€ 0,00

Spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture

Limite annuo	€ 43.965,77	
Descrizione spesa	Importo impegnato	Differenza
RCA parco automezzi ARPA	€ 9.870,00	
Manutenzione automezzi	€ 5.100,00	
Revisioni e bolli auto	€ 2.286,24	
Acquisizione minuti beni e servizi	€ 3.731,00	
Rifornimenti (carburante e GPL)	€ 20.700,00	
Totale	€ 41.687,24	€ 2.278,53

Spesa per missioni

Limite annuo	€ 26.016,42	
Descrizione spesa	Importo impegnato	Differenza
Spese rimborsate ai dipendenti	€ 9.584,17	
Fornitura titoli di viaggio	€ 8.714,59	
Pedaggi autostradali	€ 4.812,88	
Totale	€ 23.111,64*	€ 2.904,78

* Non sono state conteggiate le spese effettuate nell'ambito di iniziative e progetti finanziati con trasferimento di altri soggetti (es. progetti co-finanziati/europei, convenzioni)

Spesa per attività (esclusivamente) di formazione

Limite annuo € 18.142,43*

Descrizione spesa	Importo impegnato	Differenza
Quote di iscrizione a corsi di formazione ovvero compensi a formatori	€ 17.102,17	
Totale	€ 17.102,17	€ 1.040,26

* Non sono assoggettate ai limiti normativi le spese di formazione obbligatoria in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Spesa per studi e incarichi di consulenza

Limite annuo €2.300,80

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza

Limite annuo €1.629,60

Limite annuo complessivo € 3.930,40 *

Descrizione spesa	Importo impegnato	Differenza
<i>Studi ed incarichi di consulenza</i>		
Assistenza e consulenza in materia fiscale (non inclusa l'esternalizzazione dell'elaborazione delle dichiarazioni fiscali dovute ai sensi di legge)	€ 503,36	
Consulenza per stesura linee guida valutazione, studio e analisi paesaggio sonoro	€ 2.100,00	
<i>Spese relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza</i>		
Fornitura 40 magliette colorate con stampa loghi in occasione di un convegno	€ 363,00	
Totale	€ 2.966,36**	€ 964,04

* ammessa compensazione ai sensi dell'articolo 6, comma 10 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78

** Non sono state conteggiate le spese effettuate nell'ambito di iniziative e progetti finanziati con trasferimento di altri soggetti (es. progetti co-finanziati/europei, convenzioni)

Spesa per l'acquisto di mobili e arredi (20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011)

Limite annuo €3.529,62

Non sono state effettuate (impegnate) spese per mobili ed arredi.